

Uccise coetanea, condannata a 20 mesi

► Bastia Umbra, patteggia la pena la giovane automobilista assisana che travolse con l'auto Nicoletta Bolzani, 24 anni ► La vittima era arrivata in Umbria con i genitori per un ritrovo di ex poliziotti. Velocità e distrazione alla base del dramma

IL PROCESSO

Patteggia la condanna a un anno e otto mesi di reclusione la giovane assisana che la sera del 12 ottobre 2018 ha travolto con la propria Lancia Y una comitiva alle porte di Bastia Umbra provocando la morte di una coetanea 24enne, Nicoletta Bolzani, e il ferimento di altre sei persone. L'istanza di patteggiamento, concordata dall'avvocato Delfo Berretti con il pubblico ministero Gennaro Iannarone, titolare del fascicolo d'inchiesta, è stata accolta ieri mattina dal giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Perugia, Valerio D'Andrea.

La vittima, originaria di Varese ma residente a Borgo Ticino, in provincia di Novara, faceva parte di un gruppo di ex poliziotti che tanti anni fa avevano condiviso il corso in Piemonte ed avevano deciso di trascorrere qualche giorno in Umbria per un pellegrinaggio ad Assisi. Il dramma è avvenuto in via Campiglione, nella frazione di Bastiola, quando l'imputata «per imprudenza, negligenza e imperizia» ha investito quel gruppo di pedoni che intorno all'ora di cena erano usciti a piedi dall'hotel Turim in cui alloggiavano per uscire a mangiare in una vicina pizzeria. Ed è stato proprio in quel tratto di strada poco illuminato che la rampatriata si è trasformata in tragedia con il drammatico investimento ricostruito nelle carte dell'accusa:

«L'imputata - si legge - non prestando la necessaria attenzione all'eventuale presenza di pedoni sul margine destro della carreggiata, presenza prevedibile stante la prossimità del centro abitato, non ha adeguato la velocità nonostante la visibilità fosse limitata per l'orario notturno e per la mancanza di illuminazione pubblica, procedendo alla velocità di circa 60 chilometri all'ora, superiore al massimo consentito di 50 km/h che avrebbe consentito di avvistare i pedoni almeno 50 metri prima e di arrestare l'auto in soli 33,5 metri, così evitando l'impatto, ha attinto più persone con il lato destro dell'auto cagionando la morte di Nicoletta Bolzani, che è deceduta per arresto cardiorespiratorio, e le lesioni ad altre sei persone».

Nel caso di un compagno di viaggio gravissime, gravi per altre quattro persone; trauma senza fratture, invece, per l'ultima donna. A margine dell'udienza ha dichiarato l'avvocato Berretti: «Nonostante sia trascorso un anno da quel drammatico giorno la mia cliente è, inevitabilmente, ancora molto scossa per quanto accaduto. Non stava parlando al cellulare quando è avvenuto il sinistro, in quel tratto la strada è particolarmente buia e non c'è neppure il marciapiedi. Dagli accertamenti svolti è emerso che non andava forte al momento dell'impatto».

Enzo Beretta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assisi

Per San Francesco Di Maio va in processione



L'EVENTO

ASSISI Sarà presente anche il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, domani alle celebrazioni in onore di San Francesco patrono d'Italia. L'arrivo di Di Maio ad Assisi è previsto alle 16 per i vesperi pontificali nella basilica inferiore di San Francesco presieduti da monsignor Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena-Colle di Val D'Elsa-Montalcino. Terminati i vesperi il ministro parteciperà alla processione alla basilica superiore e alla benedizione, all'Italia e al mondo, con la Chartula, ovvero l'autografo di San Francesco contenente la preghiera "Le lodi di Dio Altis-

simo" e la benedizione a frate Leone. Annunciata da giorni invece è la presenza del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che al termine della santa messa parlerà alla Nazione dalla loggia del sacro convento.

La celebrazione sarà presieduta dall'arcivescovo metropolitano di Firenze, il polignate monsignor Giuseppe Betori. La lampada votiva al santo verrà accesa dal sindaco di Firenze, Dario Nardella. A nome del Papa sarà presente il legato pontificio per le basiliche papali, il cardinale Agostino Vallini. Ad accogliere i sindaci, le istituzioni regionali, le autorità e i pellegrini provenienti dalla Toscana e da altre zone d'Italia sarà il custode del sacro convento, padre Mauro

Gambetti. Sono attesi oltre 4 mila pellegrini e 50 sindaci dalla Regione Toscana.

Le ferrovie dello Stato hanno messo a disposizione, da oggi al 5 ottobre, uno sconto particolare per i pellegrini che raggiungeranno la città serafica in treno. Per l'occasione si è resa necessaria una diversa regolamentazione della viabilità ad Assisi e anche a Santa Maria degli Angeli. Per quanto riguarda il centro di Assisi l'ordinanza che regola la circolazione prevede il divieto di sosta per tutti i veicoli, compresi gli autorizzati, dalle 18 di oggi fino al termine delle manifestazioni di domani, lungo corso Mazzini, in piazzetta Chiesa Nuova, piazza del Comune, via S. Gabriele dell'Addolorata (sino a Piazzetta Delle Erbe, compresa) e via Portica. Dalle 20 di oggi fino alle 20 di domani divieto di sosta per tutti i veicoli, compresi gli autorizzati, in piazza Giovanni Paolo II, viale Marconi, via Frate Elia, piazza inferiore di San Francesco, via San Francesco, via Fortini, via Verdi, via Merry del Val, via Padre Domenico Stella, via Giorgetti, piazzetta della Chiesa Nuova, piazza San Pietro e Borgo San Pietro. Tutti i veicoli trovati in zona di divieto verranno rimossi.

Massimiliano Camilletti

San Giustino, tre feriti per un incidente

SAN GIUSTINO Tre persone sono rimaste ferite in modo non grave in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri mattina intorno alle ore 6,30 sulla E45 tra Sansepolcro (Arezzo) e San Giustino. Due le auto coinvolte. Entrambe le vetture dopo l'impatto si sono incendiate. Tre i feriti che sono stati ricoverati all'ospedale di Città di Castello, uno in codice giallo (di media gravità) e due in codice verde. Il più grave un uomo di 53 anni di Sansepolcro, con politrauma e sub-amputazione del polso sinistro dopo le prime cure è stato trasferito alla struttura di Chirurgia della mano e microchirurgia dell'azienda ospedaliera di Terni. L'uomo ha riportato una grave lesione al polso e mano sinistra con grossa perdita di tessuto cutaneo, tendineo e osseo ed è stato operato da Antonio Azzarà, direttore della struttura di chirurgia della mano, e Lorenzo Bocchino, insieme a Priscilla Di Sette e al medico specializzando Pellegrino Ferrara.

Scuola, a Torgiano e Bettona progetto europeo per studenti astronomi

L'INIZIATIVA

TORGIANO Ragazzi con la testa fra le nuvole. Il solito fervore per studenti disattenti? Macché, stavolta con la testa lassù a mandarci saranno i docenti del progetto Erasmus "...e quindi uscimmo a riveder le stelle". La scuola umbra capofila del progetto è l'Istituto comprensivo Torgiano Bettona, dirigente scolastico Silvia Mazzoni, che ha organizzato il meeting iniziale del progetto europeo. E in corso in questi giorni la settimana di studi in cui insegnanti e dirigenti provenienti dai quattro paesi partner (Finlandia, Regno Unito, Spagna, Grecia) definiranno le fasi del progetto biennale che prevede mobilità internazionali per oltre 100 alunni dai 9 ai 12 anni e 20 docenti.

«L'idea centrale del progetto, finanziato dal programma europeo Erasmus+, - spiega la docente Concetta Barresi - punta a contrastare la carenza di competenze scientifico-matematiche nei ragazzi, tramite l'approccio allo studio dell'astronomia e all'osservazione del cielo. Attraverso le varie mobilità



L'Istituto comprensivo di Torgiano

nei cinque paesi europei appartenenti al partenariato si avrà la possibilità di osservare dal vero la volta celeste da luoghi situati a diverse latitudini in Europa. Nel corso dei due anni di vita del progetto sono previsti 6 moduli: uno trasversale e cinque specifici che affronteranno il focus del progetto con angolazioni diverse, in corrispondenza delle cinque mobilità internazionali previste. Nella Lapponia finlandese si approfondirà lo studio del sole, nel Regno Unito i moti terrestri e la rappresentazione del globo, in Spagna la storia delle scoperte scientifiche, a Creta il rapporto tra Astronomia e mitologia, in Italia - nella mobilità conclusiva del progetto - come l'osservazione del cielo abbia influenzato nei secoli arte, letteratura, religione».

Il meeting prevede un corso di formazione sulla didattica dell'astronomia condotto da esperto esterno in lingua inglese; un incontro formativo sulla piattaforma eTwinning condotto dall'Ambasciatrice eTwinning Patrizia Roma in lingua inglese; un workshop con la condivisione di metodologie, buone pratiche e modelli significativi che favoriscano la connessione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

La manifestazione divulgativa del progetto si svolgerà oggi 4 ottobre alle ore 18 nella sala Sant'Antonio Torgiano alla presenza di alunni e docenti della scuola capofila, dei docenti e dirigenti delle scuole partner europee, dei sindaci di Torgiano e Bettona, e rappresentanti di Usl e Associazioni dei genitori.

Re. Ga.

Umbertide

Imprenditore apre l'attività nonostante le minacce ricevute



IL CASO

UMBERTIDE A gennaio aveva trovato nella cassetta una lettera anonima piena di minacce. «Abbiamo appreso della sua intenzione di partecipare come operatore alla manifestazione d'interesse per la gestione della Piattaforma. (...) La notizia non ci fa piacere e siamo convinti che capirà da solo che non è il caso di partecipare. (...) A noi non piace la vostra intromissione e sinceramente le consigliamo di lasciar perdere». Presentata la denuncia al Commissariato di Città di Castello, Giulio Franceschini ed i suoi soci (Chiara Giovannini, Alessio e Matteo Giornelli) non hanno accantonato il progetto di portare a Umbertide il secondo Menchetti Point dell'Altotevere. E oggi, alle 17, inaugurano il locale in via Gabriotti, in pratica il tratto urbano della vecchia "Tiberina". «Nonostante la minaccia minatoria, riteniamo di poter offrire un'opportunità di crescita anche per i giovani assunti nello staff», sottolinea Franceschini, che a Umbertide segna un altro "gol" dopo quelli con magia della Tiberis.

W. Rond.

Città di Castello, con le auto d'epoca giornata dedicata ai ragazzi down

SOLIDARIETÀ

CITTÀ DI CASTELLO Quattoruote e volontariato. Dodici ragazzi disabili in giro per Città di Castello sulle auto d'epoca: adesione oltre le aspettative alla seconda edizione di "Quattoruote per un sorriso", la passeggiata delle auto storiche del Club Automotostoriche Altotevere e dell'associazione Persone Down "Stefano Bianconi" che ha unito la passione per le auto che hanno fatto la storia e solidarietà. «Siamo i primi in Italia e a livello nazionale questa nostra idea è stata valorizzata e riconosciuta ufficialmente. Speriamo che anche al-



tri club provino questa esperienza», commenta Giovanni Maria Rossi, presidente del club locale, invitando tutti coloro che abbiano un veicolo d'epoca a partecipare alle attività, sfatando un luogo comune, sbagliato, «che ci vede come un hobby per pochi. Non è così e accoglieremo a braccia aperte chi voglia unirsi a noi, soprattutto negli appuntamenti più ludici che non implicano la

competizione». Anche Tiziana Pescari, a nome dell'associazione Persone Down, esprime «soddisfazione per l'iniziativa che aiuta l'inclusione reale dei nostri figli. Salutiamo sempre con gioia ogni iniziativa proveniente dal tessuto sociale perché condivide esperienze insieme è importante sia per le persone down che per le famiglie. Non ultima l'iniziativa di domenica propostaci dal club Automotostoriche, una passeggiata a bordo di splendide auto d'epoca molto apprezzata dai nostri ragazzi». Non è la prima volta che l'associazione partecipa ad iniziative di carattere culturale, sociale e ricreativo: un esempio da esportare anche in altre realtà territoriali.

Gubbio, multa per la tassa non dovuta. Commerciante fa causa e la vince

IL CASO

GUBBIO Ha avuto ragione il fotografo Pietro Biraschi nell'opporsi alla tassa per l'insegna commerciale di una marca a suo tempo installata nel vecchio esercizio di via Cairoli, sebbene quella stessa insegna non vi fosse più da parecchi anni con la disdetta inoltrata. La Commissione Tributaria di Perugia ha accolto il ricorso dell'eugubino, presentato contro la Dogre Srl che è la società concessionaria del Comune insediata dal gennaio 2017, suggerendo alla disdetta Duomo, per la gestione di insegne, pubblicità e affissioni. La ditta non si è peraltro presentata al dibattimento. Biraschi di Pho-

to Studio, attivo in corso Garibaldi e rappresentato nella controversia dall'avvocato Paolo Maria Codovini, ha raccontato di aver ricevuto una raccomandata nella quale si rivendicava la tassa nonostante una disdetta che non è stata ritrovata mentre l'insegna figurava ancora registrata nella banca dati che la Dogre utilizza. Biraschi ha fatto presente di non aver pagato per lunghi anni la tassa per quella insegna, a riprova della disdetta inoltrata, visto che altrimenti la precedente concessionaria avrebbe continuato a richiedere il pagamento rivendicato dalla Dogre. Non è bastata neanche la reazione di Biraschi che si è presentato presso gli uffici di via Tifernate per chiarire ciò che ha ritenuto solo un colossale equivoco. Si è così

aperto un contenzioso legale e soprattutto per principio, visto che - a fronte dell'importo di circa 140 euro della famigerata ingiusta tassa - si è dovuto sobbarcare le spese compensate tra bolli e legale pari a 250 euro. Quella delle spese compensate è una formula che compare molto spesso nei contenziosi e finisce per penalizzare incredibilmente i ricorrenti che trovano ragione nel merito. Biraschi sebbene abbia vinto in toto la causa, è stato suo malgrado costretto a sostenere le spese. È una stortura del sistema che scoraggia gli investitori e fa scendere la fiducia nei confronti della giustizia. Nella vicenda c'è stato l'assordante silenzio del Comune che se n'è lavato le mani.

Massimo Boccucci